

DICHIARAZIONI

Isa delle attività professionali

di Federica Furlani

DIGITAL Seminario di specializzazione

SISMA BONUS E DETRAZIONI FISCALI 110%: LIMITI E CONDIZIONI

[Scopri di più >](#)

Alcuni **Isa delle attività professionali** relativi al **periodo d'imposta 2019**, parte integrante del **Modello Redditi 2020 che va presentato entro il prossimo 30 novembre**, sono stati oggetto di **novità** in considerazione della particolare complessità delle attività professionali in argomento, caratterizzate:

- dall'applicazione del **principio di cassa** per la determinazione del reddito, per cui rilevano esclusivamente i **compensi incassati e le spese effettivamente pagate**;
- da particolari **strutture dei costi**;
- da una talvolta significativa **variabilità dei compensi** da un periodo d'imposta all'altro.

Gli approfondimenti metodologici svolti hanno quindi portato al **passaggio da un "modello a costi" a un "modello a prestazione"** per i seguenti **Isa revisionati per il periodo d'imposta 2019**:

- **BK02U - Attività degli studi di ingegneria;**
- **BK03U – Attività tecniche svolte da geometri;**
- **BK04U – Attività degli studi legali;**
- **BK25U – Consulenza agraria fornita da agronomi;**

per i quali era già prevista l'ordinaria revisione biennale,

- **BK01U - Studi notarili;**
- **BK05U - Servizi forniti da dottori commercialisti**, ragionieri, periti commerciali e consulenti del lavoro;
- **BK06U - Servizi forniti da revisori contabili**, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di **amministrazione, contabilità e tributi** (lavoro autonomo);
- **BK17U - Periti industriali;**
- **BK18U - Attività degli studi di architettura;**
- **BK23U - Servizi di ingegneria integrata;**

- **BK24U - Consulenza agraria** fornita da agrotecnici e periti agrari;

per i quali la revisione è stata invece **anticipata**.

Per i **modelli a prestazione la valutazione Isa si fonda sul confronto tra:**

- il **compenso medio**, determinato, sulla base dei dati inseriti dal contribuente (quadro C – Elementi specifici dell’attività e quadro H – Dati contabili), dividendo i compensi percepiti, ripartiti per tipologia di prestazione, per il numero di prestazioni,
- i **valori minimi provinciali**.

Se il **compenso medio dichiarato è inferiore al minimo** non attiva più, come in passato, alcun indicatore di anomalia, ma influenza, in diminuzione, i valori dei tre **indicatori elementari** applicabili ai professionisti, in grado di individuare l’attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, ovvero:

- l’indicatore “**compensi per addetto**”, quale rapporto tra **compensi dichiarati per addetto e compensi teorici per addetto**, in grado di misurare l’affidabilità dell’ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto;
- l’indicatore “**valore aggiunto per addetto**”, quale **rapporto tra valore aggiunto dichiarato per addetto e valore aggiunto teorico per addetto**, in grado di misurare l’affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto;
- l’indicatore “**reddito per addetto**”, quale rapporto tra reddito dichiarato per addetto e reddito teorico per addetto, in grado di misurare l’affidabilità del reddito che uno studio professionale **realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto**.

Più lo scostamento è alto, più il punteggio Isa diminuisce.

Inoltre in tutti gli Isa delle attività professionali con modello “a prestazione” sono stati introdotti **tre nuovi indicatori elementari di anomalia** che verificano l’accettabilità delle spese sostenute dal professionista rispetto all’ammontare complessivo dei compensi dichiarati.

Ad essi è associato un **punteggio pari a 1** nel caso in cui l’ammontare dei compensi sia uguale a zero o se il valore dell’indicatore sia superiore al valore delle rispettive soglie di riferimento.

I **tre nuovi indicatori** sono:

- **Incidenza delle spese sui compensi**, per il quale le soglie sono differenziate in base all’incidenza delle spese del personale (lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati

e continuativi e soggetti terzi che erogano prestazioni afferenti l'attività professionale) sul totale delle spese;

- **incidenza dei consumi sui compensi;**
- **incidenza delle altre spese documentate sui compensi,**

e vengono calcolati rapportando ai compensi complessivamente conseguiti, rispettivamente, il totale delle spese, l'ammontare dei consumi e l'ammontare delle altre spese documentate nette.